Verbale riunione Tavolo Tecnico

6 marzo 2019

In data odierna, alle ore 10:30 si è riunito presso la Direzione Centrale per la Formazione il Tavolo Tecnico istituito con Decreto n. 38 del 19.10.2016 previsto dall'art.29 del DPR 7.5.2008.

Sono presenti alla riunione:

IL Direttore Centrale Ing. Emilio Occhiuzzi

IL Dirigente Superiore Ing. Felice Di Pardo

Rappresentanti delle OO.SS.

CISL: Fabio Cabianca, Francesco Galluzzo, Fabio Martella.

UIL: La Barbera Domenico, Mauro Bergamasco, Tufarelli Rocco

CGIL: Andrea Nevi, Primavera Sergio, Martino Luca.

CONAPO: Cacciatore Gianni, Gianluca Cenciarini

CONFSAL: Domenico Damiani, Luigi Baronio, Catalano Enrico.

USB: Guiso Andrea, Bartolomei Ciro

Rappresentanti della DCF

Ing. Francesca Tognazzi

Ing. Giorgio Binotti

Dott.ssa Elena Giuffrida Catania

Dott.ssa Di Giamberardino Lina

Dott.ssa Sara Cerrato

Rappresentanti della DCESTAB

Ing. Maria Elena Cilli

Ing. Romeo Gallo

VC Sergio Febrini

DCF

Prende la parola il Dirigente Superiore Di Pardo che saluta i presenti e comunica che per improvvisi impegni istituzionali il Direttore Centrale Ing. Occhiuzzi non ha potuto presenziare all'odierna riunione del tavolo tecnico.

Dà avvio al tavolo tecnico leggendo la bozza di disciplina del transitorio NBCR, nella parte relativa all'"Adeguamento Formatori NBCR" punto 1,2,3,4 e nella parte relativa "all'Adeguamento Formatori Esperti NBCR" settori NR, Biologico, Chimico.

Passa la parola alle OO.SS.

CISL

La discussione sulla circolare NBCR è stata lunga e approfondita. Non si hanno notizie della circolare SAF. Passando all'argomento del giorno, ossia alla bozza di transitorio punto 1), non si comprende il motivo del perché un soggetto già riconosciuto "formatore" debba essere sottoposto ad una ulteriore valutazione.

Questa valutazione inoltre riguarda la didattica o le conoscenze?

DCF

Ing. Di Pardo prende la parola specificando che la valutazione in discussione è esclusivamente didattica (lezione frontale).

CISL

Forse sarebbe sufficiente, per il punto 1) prevedere un seminario formativo o un corso di aggiornamento come previsto per il punto 4). Inoltre, parlare di manifesta inadeguatezza risulta offensivo per il personale oggetto di questa valutazione.

DCF

L'ing. Di Pardo prende la parola e comunica che è stata già preparata una proposta di modifica del transitorio oggetto di discussione nel presente tavolo tecnico, perché ci si è resi conto che la stessa disciplina così formulata risultava essere troppo rigida. Per questo motivo, si pensava di introdurre un seminario o un corso di aggiornamento per il punto 1).

UIL

Si vuole ribadire che un tavolo tecnico è utile quando i tempi sono corti, concisi ed efficaci. In mancanza di questo si rischia solo di perdere tempo.

Per quanto riguarda il transitorio, pur condividendo quello espresso dalla CISL, è da sottolineare che molti formatori, inseriti nell'albo dal 2014, non hanno mai svolto corsi di formazione ed alcuni inoltre non sono realmente in grado di fare i formatori, risultando inadeguati.

Basterebbe un seminario di tre giorni per chi risulta inadeguato?

CISL

Forse sarebbe necessaria una riunione ad hoc per la problematica relativa ai formatori, così come è avvenuto per altre circolari, perché è reale il fatto che molti istruttori divenuti tali, poi non svolgono nessuna attività formativa: in questo caso bisognerebbe individuare per poi discutere dei criteri di esclusione dallo stesso albo.

UIL

La proposta della UIL è che venga inserita la "volontarietà", quindi che sia prevista una apposita domanda per fare il formatore e per chi non ha mai fatto un corso, dovrebbe essere prevista una specifica valutazione tramite una dimostrazione didattica.

Per quanto riguarda il punto 2) nel caso in cui al termine del corso come metodologie didattiche il personale risultasse ancora inadeguato?Cosa Succederebbe?

In questi casi il personale dovrebbe ripartire da zero.

Per quanto riguarda il punto 1) si ritiene che chi non ha svolto nessun corso di formazione, dovrebbe essere rivalutato.

CGIL

Non si hanno notizie della circolare SAF e del corso sperimentale in atto. Sarebbe stato opportuno avere notizie in merito prima di iniziare la discussione sulla circolare NBCR.

Inoltre, prima di trattare del transitorio, riteniamo necessario ritornare al testo della circolare per rivedere determinati punti.

Le nostre proposte di modifica sono le seguenti:

- 1) Per quanto riguarda il livello 0, eliminare lo skill test per la verifica delle abilità pratiche.
- Eliminare la selezione in ingresso per il corso di campionamento NBCR e lo skill test per la verifica delle abilità pratiche.
- 3) Per quanto riguarda l'operatore NBCR di livello 2 eliminare la selezione in ingresso.
- 4) Per il corso di operatore GPL light bisognerebbe specificare chi sono i formatori.
- 5) Per il corso di LPG eliminare lo skill test e inserire una specifica prova pratica.
- Anche per il corso di liquidi infiammabili sarebbe opportuno inserire una prova pratica e non lo skill test.

- Per il corso di radiometrista eliminare lo skill test oppure bisognerebbe specificare la prova pratica.
- 8) Per quanto riguarda il formatore esperto NBCR, il punto 4, si ritiene eccessivamente ristretto, andrebbe modificato.

Per quanto riguarda il transitorio si chiede di cassare il punto 1 e 2 relativi all'Adeguamento Formatori NBCR, al punto 3 aggiungere to la seguente frase: "A tal proposito sarà cura della DCF individuare le criticità ed avviare in via prioritaria i corsi necessari per l'inserimento dei nuovi formatori nell'albo formatori NBCR". Si ritiene, invece, che il punto 3 debba essere eliminato, in quanto i corsi di III° livello NBCR effetuati a livello Regionale sono stati autorizzati dalla DCF e quindi corrispondenti al programma standardizzato a livello nazionale, e per questo da considerarsi validi. La DCF dovrebbe effettuare una ricognizione del personale in servizio al fine di procedere all'aggiornamento dell'albo dei formatori NBCR.

CONAPO

Nella circolare che si discute esistono modifiche che competono all'emergenza perché innovano il sistema operativo: per tale motivo prima di chiudere il tavolo tecnico è necessario stabilire un metodo di contatto tra la DCF e la DCESTAB per capire se le previsioni operative sono congrue al gruppo di lavoro nominato dal Capo del corpo. Inoltre chi è diventato ispettore può continuare a fare l'istruttore?

Per quanto riguarda il transitorio NBCR il punto 2 si chiarisce che tutti i formatori già dispongono di un corso di metodologie didattiche. Siamo d'accordo con la UIL nel definire una volta per tutti i criteri per la permanenza nell'albo dei formatori, ossia la volontarietà innanzitutto, con l'effettuazione di corsi di formazione.

CISL

Per adesso è necessario procedere ad un aggiornamento del personale formatore, poi successivamente bisognerà stabilire dei criteri per l'inserimento e il mantenimento dei formatori, discutendone anche in un tavolo politico.

CONFSAL

Non è opportuno rimettere in discussione la capacità didattica del personale formatore, si ritiene invece opportuno organizzare seminari di aggiornamento e un nuovo esame. Si potrebbe andare indietro di due anni sul LIF e verificare quali corsi sono stati fatti per capire la qualificazione del personale.

USB

In assenza del direttore centrale forse era opportuno rimandare il tavolo tecnico.

Per parlare di esclusione dall'albo dei formatori si dovrebbe operare in un tavolo politico. Inoltre, l'Amministrazione dovrebbe chiedersi del perché molti formatori si rifiutano di fare corsi di formazione. L'amministrazione dovrebbe dare un valore aggiunto agli istruttori.

Inoltre, per la USB è necessario verificare allo stato attuale quanti formatori e quanto operatori NBCR si sono attualmente nel territorio, demandando alle Direzione Regionali tale ricognizione. Ciò risulta necessario al fine di tutelare sia il cittadino che la stessa Amministrazione.

DCESTAB

Una ricognizione dello stato attuale andrebbe fatta al fine di capire innanzitutto quale personale è interessato e magari fare una distinzione tra chi ha effettuato attività di formazione e chi no, prevedendo due gradi di aggiornamento. Si propone inoltre di inserire un test di gradimento.

CISL

Per quanto riguarda i punti 3 e 4 dell'Adeguamento formatori NBCR, non si comprende chi sono questi non istruttori che vogliono essere inseriti nell'albo. E' davvero una esigenza reale?

DCF

Prende la parola l'ing. Binotti spiegando che la *ratio* è quella di inquadrare quel personale che avendo a disposizione due dei tre requisiti necessari non è stato inserito come formatore nell'albo istituito nel 2014.

CISL

Si tratta di una cosa nuova che non c'entra nulla con il transitorio. Forse sarebbe opportuno inserirlo direttamente in circolare e non nel transitorio.

UIL

Anche in questo caso è necessario inserire la volontarietà e in ogni caso non è transitorio ma sembrerebbe una sanatoria del personale operatore 3 formato a livello regionale.

DCF

Bisogna valutare se inserire questo personale nel transitorio al fine di riabilitarlo anche nel caso di corso non autorizzato dalla DCF oppure non riconoscerli e quindi penalizzarli.

USB

Bisogna progettare un modello inclusivo e di qualità con opportuni approfondimenti.

DCF

Si procederà ad una ulteriore verifica della correttezza didattica per le figure di operatore più una successiva standardizzazione.

CGIL

Perché bisogna procedere a questo riallineamento se fanno già parte del settore NBCR

CONAPO

Bisogna procedere alla sistemazione del titolo del transitorio includendo oltre l'adeguamento formatori NBCR anche gli operatori livelli 3 NBCR.

Se c'è l'urgenza di avere nuovi formatori NBCR bisogna procedere in modo corretto e a regola d'arte.

USB

L'amministrazione deve avere certezza delle forze in campo, perché i numeri potrebbero essere fittizi.

Si passa alla trattazione dell'"Adeguamento Formatori Esperti NBCR".

CISL

Per quanto riguarda questa parte del transitorio, non abbiamo grosse osservazioni. Per quanto riguarda il biologico al terzo punto non si capisce perché si parli di docenze presso la propria sede di appartenenza.

Inoltre perché sempre nel biologico si parla al secondo punto di aver svolto attività "operativa", forse si voleva intendere formativa? Operativa per 8 anni, continuativo o no? Che tipo di certificazione?

Bisognerebbe procedere ad una standardizzazione dei settori NR, Chimico e Biologico.

UIL

Bisognerebbe specificare in questa parte del transitorio che si parla di formatori esperti.

Il settore chimico è strutturato in modo più ampio rispetto agli altri settori che appaiono più restrittivi. Sarebbe opportuno mantenere una logica per tutti i settori.

CGIL

Bisogna mantenere una logica per i tre settori in esame. Per quanto riguarda il chimico non si può parlare di "discente", sicuramente sarà un refuso. Il personale già in possesso della qualifica di istruttore LPG Transport Emergency è da considerarsi a tutti gli effetti già "Formatore Esperto Settore Chimico".

Alla riunione del tavolo tecnico presenzia alle 13:45 il Direttore Centrale ing. Occhiuzzi.

Il Direttore Centrale fa il punto della situazione per quanto riguarda la formazione, sia con riguardo ai corsi di ingresso che ai corsi di riqualificazione.

Riparte la discussione sul transitorio NBCR

CONAPO

Fin quando la circolare NBCR non verrà introdotta cosa succederà se non ci saranno più formatori? Esistono gli esperti di tutte le discipline. E i formatori esperti NBCR? Nel transitorio servono?

DIRETTORE

Nel momento in cui la circolare verrà approvata dal tavolo tecnico e successivamente firmata dal Capo del Corpo, si valuteranno con priorità i problemi da affrontare immediatamente.

CONAPO

Bisogna comunque rivedere la circolare NBCR perché ci sono delle modifiche da fare. Condividiamo la standardizzazione dei percorsi formativi per i formatori Esperti NBCR.

Per il biologico e il chimico è necessario disporre della strumentazione nel Comando in cui si presta servizio. Diverso può essere il discorso per il settore NR, dove l'Amministrazione potrebbe valutare una situazione più ampia.

CONFSAL

Ok per la standardizzazione per il transitorio.

USB

Anche per noi è necessaria una standardizzazione dei percorsi formativi.

Accede alla seduta del tavolo tecnico l'ing. Matteo Diaco alle ore 14:00.

La discussione si sposta sulla circolare NBCR

CGIL

Ribadisce la necessità di eliminare gli skill test previsti per le verifiche delle abilità pratiche e tutte le osservazione sulle modifiche della circolare NBCR proposte in precedenza.

CONAPO

Ritiene invece che vadano mantenute perché svolgendo tanta attività pratica la verifica non deve essere tolta. Inoltre, a pagina 2 della circolare deve essere eliminata la parola "istruzione".

CISI

La domanda da porsi è se è necessaria una verifica per la parte pratica. Se la risposta è si bisogna ragionare sul tipo di verifica da effettuare.

Direttore

Se si è d'accordi sulla verifica, senza perdere di vista l'obiettivo, bisogna capire se la stessa deve essere di tipo valutativo o di selezione.

CONAPO

Per il CONAPO la verifica deve essere non selettiva, ma valutativa.

Inoltre, sempre con riguardo alla circolare NBCR, si ribadisce che l'esperto provinciale non può fare istruzione ai livelli inferiori. Bisognerebbe togliere la parola " istruzione" per non generare

equivoci e utilizzare un termine che non crei ambiguità. Inoltre, si è a favore di tutte le prove pratiche per tutti i livelli formativi NBCR.

Si ribadisce che il rapporto 1/20 è troppo alto e si è d'accordo sulla selezione per accedere al secondo livello.

Il Direttore introduce la discussione sulla circolare cinofili facendo il punto sulla situazione dei corsi cinofili.

Le OO.SS. considerato l'orario di chiusura del tavolo tecnico richiedono di procedere ad una ulteriore convocazione dello stesso tavolo tecnico nel più breve tempo possibile.

Il Direttore comunica che si procederà, in tempi strettissimi, ad una convocazione del tavolo tecnico al fine di discutere delle modifiche alla circolare cinofili.

I lavori del TT si concludono alle ore 15:10.

II Presidente

La DCESTAB

CISL:

UIL:

CGIL:

CONAPO:

CONFSAL:

USB: